

Ocse, Pil italiano +0,2% nel 2015

Data: 11 giugno 2014 | Autore: Domenico Carelli



ROMA, 6 NOVEMBRE 2014 – Il Pil italiano crescerà dello 0,2 nel 2015, con un lieve miglioramento nel 2016 (+1%), secondo le proiezioni preliminari diffuse dall'Ocse relativamente ai Paesi del prossimo G20, in programma in Australia il 15 e 16 novembre.

Nell'area euro, si legge nel rapporto pubblicato stamane, «la crescita è rallentata, con la debolezza in Germania, Francia e Italia che ha oscurato i progressi nella periferia, mentre l'inflazione ha continuato a muoversi verso il basso».

Sotto il profilo della crescita globale, l'Ocse nota che «dovrebbe accelerare dalla seconda metà di quest'anno intanto che il miglioramento delle condizioni finanziarie, continui stimoli di politica monetaria e un rallentamento del ritmo del consolidamento fiscale faciliteranno un aumento dell'attività nelle economie avanzate». Quanto ai «tassi di crescita del Pil mondiale, nel 2015 e nel 2016 resteranno comunque modesti rispetto alla forte espansione precrisi e un po' al di sotto della media nel lungo termine. Le economie emergenti continueranno a superare quelle avanzate, ma meno che nei decenni scorsi».[MORE]

Consumi a settembre -0,6%

Intanto, l'indicatore di Confcommercio regista un calo dei consumi a settembre, -0,2% su base mensile e -0,6% su base annua. «Sintomi di un risveglio dei consumi, anche se alterni e fragili, sono stati purtroppo smentiti dall'ultimo dato del nostro indicatore congiunturale di settembre che conferma una ripresa lenta, incerta e faticosa», commenta il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, che invita il governo ad adottare «interventi urgenti e risolutivi per ridurre le tasse e ricostituire il reddito

delle famiglie».

Domenico Carelli

(Foto: lapinvestments.com)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/ocse-pil-italiano-02-nei-2015/72674>

